

Galleria Degli Uffizi Arte

Storia Collezioni

Thank you very much for downloading **Galleria Degli Uffizi Arte Storia Collezioni** .Most likely you have knowledge that, people have see numerous times for their favorite books taking into account this Galleria Degli Uffizi Arte Storia Collezioni , but end up in harmful downloads.

Rather than enjoying a good PDF gone a cup of coffee in the afternoon, otherwise they juggled subsequently some harmful virus inside their computer. **Galleria Degli Uffizi Arte Storia Collezioni** is friendly in our digital library an online entrance to it is set as public therefore you can download it instantly. Our digital library saves in multiple countries, allowing you to get the most less latency period to download any of our books once this one. Merely said, the Galleria Degli Uffizi Arte Storia Collezioni is universally compatible past any devices to read.

Caravaggio und die Grenzen des Darstellbaren - Valeska

von Rosen 2021-08-02

Caravaggios Gemälde verfügen über ein hohes Maß an Irritierendem, Uneindeutigem und Provokantem. Sie weichen von den tradierten visuellen Mustern ab, unterlaufen Darstellungskonventionen und verschieben durch die

Erweiterung des Gattungsspektrums die Grenzen des Bildwürdigen. Wie lassen sich die offenkundig kalkulierten Verstöße gegen die Prinzipien der Angemessenheit und der Evidenz der Darstellung erklären in einer Zeit, in der in zuvor nicht gekannter Weise die religiöse Bildsprache

normiert und auf die Ideale der katholischen Reform ausgerichtet werden sollte? Dieser Frage geht die vorliegende Studie nach und entwirft ein Modell der Beschreibbarkeit für die Veränderungen in der Malerei um 1600.

Arte e turismo. Manuale di storia dell'arte per la preparazione all'esame di abilitazione per guida turistica. Ediz. illustrata - Chiara De Capoa 2006

La collezione Paoletti. Seconda parte - Lucia Pirzio Biroli Stefanelli

2016-02-05T00:00:00+01:00
Secondo di tre volumi (I-III), il Catalogo di Lucia Pirzio Biroli Stefanelli costituisce la pubblicazione integrale della collezione di stampe in vetro utilizzati nella prima metà del XIX secolo da "Bartolomeo Paoletti e Pietro figlio dimoranti di studio in piazza di Spagna num. 49" per la produzione in serie di impronte in scagliola di cammei e intagli in pietra dura di tutte le epoche, dall'antichità alla fine

del XIX secolo. Il Catalogo è completato dalla ricostruzione dell'attività dei Paoletti a Roma e da un'analisi storico-critica della raccolta.

Toscana - Nicola Williams
2014-11-01

Sin dall'epoca etrusca, la Toscana richiama visitatori attratti dalla bellezza del suo paesaggio, da tesori artistici e architettonici famosi in tutto il mondo e da una ricchissima tradizione culinaria. Questa nuova guida, rinnovata completamente nella grafica, presenta nel capitolo introduttivo le migliori 18 esperienze nella regione, insieme alle indicazioni dei luoghi da non perdere, quelli in cui mangiare come un del posto e dove viaggiare con i bambini. La guida comprende: inserti 3D a colori, strumenti per pianificare il viaggio, cartine chiare e a due colori, 29 itinerari e percorsi automobilistici

Toscana e Umbria - Nicola Williams 2008

Archivi in biblioteca - Marta Masini 2015-07-21

Questo volume si rivolge a studenti, ricercatori, storici e appassionati d'arte. Frutto di una tesi di laurea in Archivistica, offre una breve indagine sul ruolo delle biblioteche come luoghi di conservazione per gli archivi privati e riporta gli inventari analitici di due fondi archivistici: quelli di Filippo Rossi (1892-1974) e del Conte Carlo Gamba (1870-1963), due interessanti figure che hanno operato nell'ambito dello studio, della tutela e della conservazione delle opere d'arte a Firenze, dai primi del Novecento fino agli anni '70.

Uffizi Gallery - Gloria Fossi
2011-03-10

Un libro illustrato, documentato, aggiornato su tutte le novità e le opere di restauro degli Uffizi, rintracciabili sala per sala come in una guida. Negli ampi capitoli introduttivi si raccontano le origini del museo, il costituirsi delle collezioni ad opera dei Medici e dei Lorena; viene illustrata la storia dell'arte ed europea attraverso i cambiamenti di

gusto e le politiche culturali di una committenza di volta in volta religiosa o profana, borghese o aristocratica. Nelle schede alle opere, ordinate secondo i più attuali allestimenti della galleria e della Collezione Contini Bonacossi, il lettore è informato delle ricerche più recenti e autorevoli: vi troverà ampi commenti alle immagini, esplicazioni che lo aiuteranno a orientarsi tra sensi simbolici spesso complessi, aggiornamenti sulla provenienza dei dipinti, sulle nuove attribuzioni e sui restauri. Le biografie degli artisti, il catalogo generale delle opere esposte in ogni sala e accurati indici analitici corredano il volume, illustrato da oltre 400 riproduzioni a colori.

Giorgio Vasari and the Birth of the Museum -

MaiaWellington Gahtan
2017-07-05

Giorgio Vasari and the Birth of the Museum offers the first dedicated and comprehensive study of Vasari's original contributions to the making of

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

museums, addressing the subject from the full range of aspects - collecting, installation, conceptual-historical - in which his influence is strongly felt. Uniting specialists of Giorgio Vasari with scholars of historical museology, this collection of essays presents a cross-disciplinary overview of Vasari's approaches to the collecting and display of art, artifacts and memorabilia. Although the main focus of the book is on the mid-late 16th century, contributors also bring to light that Vasari's museology enjoyed a substantial afterlife well into the modern museum era. This volume is a fundamental addition to the museum studies literature and a welcome enhancement to the scholarly industry on Giorgio Vasari.

100 autoritratti dalle collezioni degli Uffizi - Federica Chezzi 2008

Un'antologia di 100 autoritratti di artisti scelti tra i quasi 1650 della collezione più antica e famosa, unica al mondo.

Situata perlopiù nel Corridoio

Vasariano, l'aereo passaggio che corre tra la Galleria degli Uffizi e Palazzo Pitti, la raccolta fu iniziata nel Cinquecento e accresciuta sotto il cardinal Leopoldo de' Medici, appassionato collezionista. Complessa e variegata nella composizione, la collezione si è sistematicamente arricchita nei secoli successivi per acquisizioni e donazioni, e tutt'oggi continua ad aumentare con autoritratti di artisti contemporanei. Dal volume, come un album fotografico che sfogliato ferma e racconta visivamente un attimo, emergono, accanto ad autoritratti di maestri famosi, intense fisionomie di pittori meno conosciuti, ma di altrettanto valore artistico.

Quel che ne deriva è un suggestivo e quasi poetico "corridoio immaginario", che attraversa la storia dell'arte e si fa storia umana. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

Rivisteria - 2001

Caravaggio - Andrea Pomella

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

2004

Vigée Le Brun - Joseph Baillio
2016-02-15

Elisabeth Louise Vigée Le Brun (1755–1842) was one of the finest eighteenth-century french painters and among the most important women artists of all time. Celebrated for her expressive portraits of French royalty and aristocracy, and especially of her patron Marie Antoinette, Vigée Le Brun exemplified success and resourcefulness in an age when women were rarely allowed either. Because of her close association with the queen Vigée Le Brun was forced to flee France during the French Revolution. For twelve years she traveled throughout Europe, painting noble sitters in the courts of Naples, Russia, Austria, and Prussia. She returned to France in 1802, under the reign of Emperor Napoleon I, where her creativity continued unabated. This handsome volume details Vigée Le Brun's story, portraying a talented artist who nimbly negotiated a

shifting political and geographic landscape. Essays by international scholars address the ease with which this self-taught artist worked with monarchs, the nobility, court officials and luminaries of arts and letters, many of whom attended her famous salons. The position of women artists in Europe and at the Salons of the period is also explored, as are the challenges faced by Vigée Le Brun during her exile. The ninety paintings and pastels included in this volume attest to Vigée Le Brun's superb sense of color and expression. They include exquisite depictions of counts and countesses, princes and princesses alongside mothers and children, including the artist herself and her beloved daughter, Julie. A chronology of the life of Vigée Le Brun and a map of her travels accompany the text, elucidating the peregrinations of this remarkable, independent painter.

Brockhaus' Katalog - 1892

Collezioni d'arte e fotografia

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

artistica nell'Italia del Risorgimento - AA. VV.
2016-01-03T00:00:00+01:00
Parallelamente alle vicende politiche e militari che accompagnarono la creazione dell'unità nazionale corre una atteggiamento di particolare attenzione verso la conoscenza dell'Italia dal punto di vista artistico e paesaggistico. Si vuole rappresentare il paese per farlo conoscere attraverso le sue specifiche peculiarità: si eseguono vedute di città e di paesaggio, secondo la consuetudine consolidata dai Grand Tour, ma, lentamente, si iniziano anche a fotografare monumenti e dipinti, collezioni d'arte e musei e, in particolare è questo aspetto che acquista maggior peso ed importanza legandosi agli ambienti di studio e dei connoisseurs. L'arte viene vista come momento di coesione nazionale e si cerca di divulgare l'idea che l'unità culturale della nazione italiana era preesistente rispetto a quella politica. La fotografia partecipa di questo clima culturale nella deliberata certezza che le

opere dei grandi artisti del passato devono di diritto far parte del Pantheon culturale della nazione. [Marco Pizzo] Il volume è a cura di Paola Callegari, Sandra Costa, Marco Pizzo con la collaborazione di Michela Scolaro.

MALIA D'ORIENTE -

Giuseppe Abbiati 2018-05-03

L'immagine femminile nella pittura orientalista ha spesso rappresentato quanto di più seducente e sensuale e quindi riprovevole, nell'ipocrita società borghese dell'Ottocento. Tutto ebbe inizio dalla comparsa della traduzione francese delle "Mille e una notte", raccolta di novelle di provenienza araba. Queste storie, piene d'intrighi, sessualità e violenza avevano come protagonisti califfi, odalische ed eunuchi. Era un mondo immaginario con luoghi proibiti, profumi d'incensi, giovani donne ricoperte da mussole trasparenti che fumavano il narghilè, pigramente adagiate su tappeti multicolori. Inoltre, le cronache scritte da chi ritornava dai viaggi in oriente, spesso

narravano di eventi che facevano volare la fantasia. Tutto questo creò immagini di sogno che condizionarono anche la pittura.

Nuove scenografie del collezionismo europeo tra Seicento e Ottocento - Cecilia Mazzetti di Pietralata
2022-11-07

La storia del collezionismo nell'età moderna è caratterizzata da una progressiva diversificazione degli interessi, l'internazionalizzazione del mercato e la crescente professionalità degli attori coinvolti. I saggi nel volume ruotano intorno a importanti figure di collezionisti finora poco indagati, di differenti categorie ed estrazione, quali nobili, commercianti, eruditi e musicisti, oltre ad agenti, conoscitori e mercanti d'arte in Italia, Austria, Spagna e Francia. L'analisi sistematica di nuove fonti documentarie (inventari, corrispondenze, libri di conti) si integra così nella discussione metodologica, aprendo nuove prospettive di ricerca sugli intenti e le

pratiche del collezionismo. The history of collecting in the Early Modern period is marked by an increasing differentiation of collection interests, the internationalization of the art market, and the growing professionalism among the persons involved. At the core of the articles in this book are important, previously rarely studied collectors, including nobles, merchants, scholars and musicians, not to mention agents, art connoisseurs and art dealers from Italy, Austria, Spain and France. Here, the systematic disclosure of documentary sources (inventories, correspondence, account books) is linked up with questions of methodology, opening up new perspectives on intentions and practices in art collecting.

Alessandro Baudi di Vesme e la scoperta dell'arte in Piemonte - Alessandra Giovannini Luca 2019-10-09
Come Adolfo Venturi e Corrado Ricci, Alessandro Baudi di Vesme (1854-1923) appartenne all'ultima generazione di studiosi e funzionari

autodidatti che lavorò, tra Otto e Novecento, al delicato processo di affermazione della disciplina storico-artistica in Italia. Storico direttore della Regia Pinacoteca di Torino e primo soprintendente alle gallerie e agli oggetti d'arte del Piemonte e della Liguria, Vesme affiancò ai propri impegni istituzionali un'intensa attività di studio della cultura figurativa locale con uno sguardo privilegiato sulle vicende della pittura del Quattro e Cinquecento, in pieno allineamento agli indirizzi del dibattito storiografico europeo di quegli anni. Sottese da una prospettiva di riabilitazione culturale volta a riscattare la regione subalpina dal novero delle periferie dell'arte, quelle indagini diedero vita a un progetto di edizione filologica delle fonti che ancora oggi è considerato il riferimento documentario per eccellenza nell'ambito della storia delle arti in Piemonte: le Schede Vesme, pubblicate postume tra il 1963 e il 1982. Il volume ripercorre il profilo critico e

professionale del loro estensore attraverso il filo dell'interazione reciproca tra i piani di ricerca e le iniziative di tutela da lui promosse, rapportando e legittimando le sue esperienze individuali alla luce del confronto con gli interlocutori italiani e stranieri e le istanze, i metodi e le peculiarità del contesto piemontese.

Uffizi. Le sculture antiche - Giovanni Di Pasquale 2001

Uffizi. Arte, storia, collezioni - G. Fossi 2020

In viaggio con le muse - Maria Cecilia Mazzi 2005

Uffizi. Arte, storia, collezioni - Gloria Fossi 2014

Gli Uffizi - Gloria Fossi 1999

XXXVI Convegno 2003: Le ceramiche nelle collezioni pubbliche e private. Studio, restauro e fruizione pubblica - Centro ligure per la storia della ceramica 2004-01-01

Sommario Lucy Vallauri, Jean

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

Louis Vayssettes, Les faïences montpelliéraines du XVIIe siècle: l'archéologie, l'érudition, les collections, les archives Loredana Pessa, Le collezioni di ceramiche del Comune di Genova: profilo storico e prospettive museografiche Ilaria Micheletti, La raccolta di laggioni del Museo di Sant'Agostino: analisi, riordinamento e nuova catalogazione Andrea de Pascale, Le ceramiche extraeuropee del Castello D'Albertis di Genova: tecniche, culture, incontri Rita Lavagna, Donatella Ventura, La collezione del Centro Ligure per la Storia della Ceramica Cecilia Chilosi, Un particolare tipo di raccolte: ipotesi di itinerario tra le ceramiche nelle architetture del territorio savonese Tullio Mazzotti, La collezione della Fabbrica casa museo 'Giuseppe Mazzotti 1903' di Albisola Marina Anna Moore Valeri, Ceramiche italiane nelle collezioni del George R. Gardiner Museum of Ceramic Art Jaime Coll Conesa, El Museo Nacional de

Cerámica 'González Martí': cinco décadas de trayectoria Gabriella Manna, La Collezione Martin conservata nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza Marco Iacopini, La collezione del 'Museo del Campionario' dell'Istituto d'Arte G. Ballardini di Faenza Sergio Nepoti, Museo delle Maioliche di Mondaino: il progetto per un'esposizione di reperti frammentari Andrea Perin, Il Museo delle Maioliche di Mondaino (Rimini): allestimento Graziella Berti, Mariagiulia Burresti, Ceramiche medievali e post-medievali nei musei di Pisa Marino Marini, Le maioliche della donazione Contini-Bonacossi nella Galleria degli Uffizi Simona Pannuzi, Tuccio Sante Guido, Ceramiche medievali e postmedievali del castello di Ostia Antica: il restauro e la musealizzazione Antonio Alterio, Il Museo Civico e la maiolica di Ariano Irpino Enza Cilia Platamone, Salvina Fiorilla, Dalle collezioni del Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone: nuove acquisizioni sulle ceramiche

medievali delle fornaci di Agrigento Comunicazioni a tema libero Arrigo Cameirana, Maioliche savonesi del XVII secolo. Contributo a una ricerca dell'anonimo pittore Giuseppe Buscaglia, Date certe e dubbie attribuzioni per Bartolomeo Guidobono Giovanni Andrea Martini, Il sepolcro in terracotta del Beato Pacifico nella Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari a Venezia: un'esperienza didattica pluridisciplinare dell'Istituto Statale d'Arte di Venezia Stefano Roascio, Silvia Carminati, Glauco Mantegari, Terre cotte architettoniche in una trifora medievale a Borghetto Santo Spirito (SV) Severino Fossati, Rappresentazione matematica delle forme ceramiche Mirko Peripimeno, Frank Salvadori, Nuovi percorsi di documentazione archeologica per mezzo di uno scanner 3D Silvana Gavagnin, Stefano Roascio, La circolazione ceramica in epoca medievale e post-medievale in Carnia: le graffite a San Martino di Ovaro *L'archivio del mondo* - Maria

Pia Donato
2019-01-17T00:00:00+01:00
All'inizio dell'Ottocento, Napoleone conquistava l'Europa. E mentre l'impero si estendeva fino alla Vistola e al Danubio, prese forma il progetto di trasferire a Parigi gli archivi più importanti dei paesi annessi e degli Stati satelliti: un Archivio del Mondo, che sotto l'astro di Bonaparte avrebbe riunito le testimonianze scritte della civiltà. Parigi sarebbe diventata la capitale della Storia. Una gigantesca impresa di confisca degli archivi fu dunque avviata nel 1809 in tutta Europa. Decine di funzionari, uomini di lettere, gendarmi, operai furono mobilitati. Con la Restaurazione i documenti ripresero (quasi tutti) la via del ritorno, a suggellare il nuovo ordine emerso dal Congresso di Vienna e la nascente Europa delle nazioni. Questo libro racconta un'impresa titanica, forse la più folle tentata da Napoleone e da un impero in cerca di radici. Un grande sogno che nasceva dalla

consapevolezza che chi possiede gli archivi, possiede la Storia. E chi possiede la Storia, controlla la visione del futuro. Una impresa che oggi, nel mondo digitale, può apparire come una curiosità da relegare a un remotissimo passato in cui si facevano le guerre per possedere atti e pergamene. In realtà, non è così. I furti di documenti sono ancora una modalità delle dittature, del conflitto etnico e confessionale. Di più: possedere l'informazione, governare la narrazione storica è questione più che mai aperta.

Repertorium für Kunstwissenschaft - Henry Thode 2018-02-19

Monaci in armi - Franco Cardini 2004

Botticelli - Sandro Botticelli 2003

This catalogue is published in conjunction with the major Fall 2003 exhibition organized by the Musée du Luxembourg in Paris. This important and unprecedented exhibition covers the entire career of the

Florentine master with over 40 exceptional masterpieces gathered from major museums around the world. Sandro Botticelli was one of the leading painters of the Florentine Renaissance who developed a highly personal style characterized by elegant execution, sense of melancholy and strong emphasis on line. This monograph presents a selection of Botticelli's paintings and drawings, including extraordinary masterpieces such as the Mystic Nativity, St. Augustine in his Studio, Pallade and the Centaur, Annunciation and Madonna and Child, as well as a selection of works by other Renaissance painters like Leonardo da Vinci, Piero di Cosimo, Filippo and Filippino Lippi.

Lo Stato dell'Arte - L'Arte dello Stato - Aa.Vv.

2015-05-22T00:00:00+02:00
Catalogo della mostra presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo aperta al pubblico dal 26 maggio al 29 novembre 2015 Catalogo dell'esposizione con più di centocinquanta

opere (dall'archeologia ai lavori di artisti viventi), che mira ad evidenziare come le acquisizioni e le donazioni, non solo arricchiscono il patrimonio culturale ma spesso vanno a "colmare le lacune" di cui purtroppo troppo spesso le collezioni museali soffrono. Il tema centrale della mostra consiste nelle acquisizioni di opere d'arte messe a segno nel corso degli ultimi anni dallo Stato italiano, attraverso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. I curatori articolano l'esposizione in sette sezioni che, nei loro intenti, sono funzionali ad illustrare altrettante logiche sottese all'azione pubblica: nelle prime due sezioni, "Tornare a casa" e "Restare a casa" lo Stato è intervenuto con l'acquisto per mantenere o per restituire le opere al loro contesto originario, in "Integrare le collezioni" per colmare lacune esistenti nel percorso dei singoli musei e per recuperare pezzi dispersi di collezioni di proprietà dello Stato stesso, in "Continuare la tradizione",

infine, per ampliare il patrimonio culturale della Nazione.

Donum - Marco Betti
2020-12-31

Le sculture celate o esibite con sfarzo nei giardini e nei palazzi, le scelte di gusto e le strategie collezionistiche della dinastia granducale e delle famiglie nobiliari, la fiorente produzione grafica e pittorica degli artisti toscani e forestieri, così come i temi della grande decorazione murale sono alcuni degli aspetti trattati in Donum, raccolta di saggi che offre al lettore riflessioni e notizie inedite sulle opere e sui contesti dell'arte fiorentina tra Cinque e Settecento. Filo conduttore entro tale vasto panorama di studi è il metodo, caratterizzato dall'attento studio della documentazione archivistica e dei contesti di riferimento, e dall'esercizio della connoisseurship. Il volume raccoglie contributi di studiosi formati presso l'Università di Firenze e di storici dell'arte che hanno partecipato al pomeriggio di studi in onore di Mara Visonà,

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

organizzato nel 2016.

La Congiura - Franco Cardini

2018-10-04T00:00:00+02:00

Il complotto dei Pazzi contro i Medici sancì il ruolo di Lorenzo il Magnifico come protagonista della vita italiana. Franco Cardini e Barbara Frale raccontano la congiura con una scrittura narrativa potente.

Amedeo Feniello, "la Lettura - Corriere della Sera" La storia dei Medici, famiglia-icona del Rinascimento italiano, è la storia di una successione quasi ininterrotta di congiure e complotti. Esiste però un momento cruciale, la 'congiura per eccellenza': quella che nel 1478 doveva mettere fine al dominio della famiglia su Firenze e sopprimerne la guida, Lorenzo il Magnifico. Lorenzo è all'apogeo della sua fortuna ma alcuni errori minacciano la sua stabilità: l'ostilità del nuovo papa Sisto IV; l'odio di Volterra, tiranneggiata per impadronirsi delle sue risorse naturali; la vendetta della famiglia Pazzi, cresciuta in potenza e ormai temibile concorrente. L'invidia verso un uomo che sembra

costantemente baciato dalla fortuna cementa il legame dei nemici e li determina all'azione. Aprile 1478: Lorenzo il Magnifico è al culmine della sua fortuna. Signore di Firenze, grande mecenate, stratega della pax italica. Contro di lui tramano uomini mossi da gelosia, invidia e ambizione. L'esito è un bagno di sangue.

Annali di storia di Firenze - 2006

Galleria degli Uffizi. Arte, storia, collezioni - Gloria Fossi 2015-01

Prima di andare a... ITALIA - Autori Vari 2017-05-19

Lavinia Fontana's Mythological Paintings - Liana De Girolami Cheney 2020-08-18

This volume investigates emblematic and art-historical issues in Lavinia Fontana's mythological paintings. Fontana is the first female painter of the sixteenth century in Italy to depict female nudes, as well as mythological and emblematic paintings

Downloaded from
report.bicworld.com on by
guest

associated with concepts of beauty and wisdom. Her paintings reveal an appropriation of the antique, a fusion between patronage and culture, and a humanistic pursuit of Mannerist conceits. Fontana's secular imagery provides a challenging paragone with the male tradition of history painting during the sixteenth century and paves the way for new subjects to be depicted and interpreted by female painters of the seventeenth century.

Capolavori dell'archeologia - AA. VV.

2015-10-29T00:00:00+01:00
Catalogo della mostra a Roma, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo dal 21 Maggio al 5 Novembre 2013 In occasione della trentaduesima edizione della Mostra Europea del Turismo e delle Tradizioni Culturali e dei vent'anni di assidua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato, il Centro Europeo per il Turismo presenta la mostra: "Capolavori dell'Archeologia: recuperi, ritrovamenti,

confronti". La mostra è organizzata in sinergia con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma, diretta da Daniela Porro, e con l'ausilio di un Comitato Promotore presieduto da Roberto Cecchi, già Sottosegretario di Stato del MiBAC. Curata da Maria Grazia Bernardini e da Mario Lolli Ghetti, e con la prestigiosa collaborazione di Eugenio La Rocca, Presidente del Comitato Scientifico, l'esposizione vuole presentare al pubblico la fondamentale azione svolta dalle Forze dell'Ordine per la protezione e la difesa dei beni artistici e archeologici dell'Italia. La prestigiosa sede che la ospita, la professionalità dei funzionari delle diverse Soprintendenze, la competenza e la passione profuse dalle Forze dell'Ordine nell'adempimento del loro dovere a tutela del nostro patrimonio, tutto questo contribuisce a far sí che con il passare degli anni questa mostra continui ad essere uno

degli appuntamenti più importanti ed attesi dal pubblico che visita il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo. La mostra offre una grande occasione per conoscere ed apprezzare lo straordinario patrimonio archeologico proveniente da tutta Italia ed avere sempre più consapevolezza dell'importanza di salvaguardarlo. I visitatori, seguendo un articolato percorso espositivo potranno ben apprezzare il grande lavoro scientifico e di ricerca che sta dietro il ritrovamento di materiale archeologico e così comprenderne il continuo pericolo di saccheggio e dispersione cui è sottoposto. Il percorso tende anche a mettere in luce l'intensa cooperazione che esiste tra le Forze dell'Ordine e le Soprintendenze italiane, di cui questa mostra ne è la fruttuosa dimostrazione. Per onorare degnamente questa proficua collaborazione, la mostra di capolavori archeologici, che si apre quest'anno, è la prima di due eventi espositivi, il secondo dei quali sarà dedicato

all'esposizione di opere recuperate nel settore dei beni storico-artistici in programma a Castel Sant'Angelo nella primavera del 2015. Proprio l'educazione al rispetto e all'amore per il nostro Patrimonio è l'obiettivo prefissato nell'annuale appuntamento con le opere recuperate dalle Forze dell'Ordine - Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato - che ringrazio sentitamente per il sempre maggior entusiasmo ed impegno che anno dopo anno è profuso per l'organizzazione di questo evento. Un mio vivo ringraziamento è rivolto al Soprintendente, a tutto il personale ai vari livelli della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma e del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo.

Uffizi Gallery - Giunti Gruppo Editoriale 2012

La Galleria degli Uffizi è uno dei musei più importanti del mondo. Il nucleo principale delle sue ricchissime collezioni

comprende opere che vanno dal Duecento al Settecento; in particolare è lo specchio fedele di uno dei momenti più alti dell'arte di tutti i tempi: il Rinascimento. Tra i principali artisti rappresentati ci sono Giotto, Piero della Francesca, Paolo Uccello, Botticelli, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Pontormo, Tiziano, Caravaggio. Questo volume, interamente in inglese, è la guida ufficiale della Galleria degli Uffizi e rappresenta quanto di più aggiornato e attendibile si possa desiderare per una corretta visita. Contiene la storia del museo, l'elenco completo di tutte le opere sala per sala, le piantine di tutte le sale, le immagini e i commenti di tutte le opere principali.

Galleria degli Uffizi. Arte,

storia, collezioni. Ediz. giapponese - Gloria Fossi 2015-01

Le vite de' piu eccellenti pittori, scultori e architetti.

Con ritratti - Giorgio Vasari 1849

Our Accustomed Discourse on the Antique - Clifford M. Brown 2020-09-30

First Published in 1993.

Including a guide to the collecting of this historical data in the latter part of the sixteenth century, between 1550 and 1575 this work includes the relationship between Cesare Gonzago and Gerolamo Garimberto and their evaluations on antiquities and archaeological advisings.

Galleria Degli Uffizi. Arte, Storia, Collezioni. Ediz.

Inglese - Gloria Fossi 2020